

## CITTÀ DI TRECATE

### PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI

In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 19 del 30.1.2020 avente ad oggetto: “Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza PTPC 2020-2022. Approvazione.”

#### Art. 1 Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio. Il Patto di integrità costituisce parte integrante della *lex specialis* di gara e la sua espressa accettazione ne costituisce condizione di ammissione.

Il presente Patto di integrità costituirà inoltre parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice/Ente committente a seguito di aggiudicazione e sottoscritto dalle parti interessate, sarà allegato al contratto medesimo.

#### Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura, dichiara:

- di non avere influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente la compilazione dei documenti di gara o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice;
- di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.

L'operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto.

L'operatore economico assicura:

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento;
- di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa.

L'operatore economico si impegna a osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, sia gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. n. 62/2013 (*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici*) sia gli ulteriori obblighi contenuti nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Trecate. A tal fine l'Impresa è consapevole ed accetta che, ai fini della completa e piena conoscenza del codice sopraccitato, l'Amministrazione ha adempiuto all'obbligo di garantirne l'accessibilità sul proprio sito web alla pagina “Amministrazione Trasparente” nella sezione “Atti generali”.

L'impresa si impegna a trasmettere copia del "Codice approvato dall'Ente" ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La violazione degli obblighi, di cui al D.P.R. n. 62/2013 e al codice richiamato, costituisce causa di risoluzione del contratto aggiudicato, secondo la disciplina del presente atto.

L'operatore economico dichiara:

- ai fini dell'applicazione dell'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo n. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dirigenti o apicali dell'Amministrazione aggiudicatrice/committente, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali o emanato provvedimenti unilaterali volti a concedere vantaggi o utilità, o che abbiano svolto, sempre nelle predette attività, la funzione con poteri istruttori endoprocedimentali (pareri, perizie, certificazioni) per conto della stessa amministrazione nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

- di essere consapevole che qualora emerga la predetta situazione verrà disposta l'esclusione dalla procedura di affidamento in oggetto.

L'operatore economico, inoltre:

- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice/ente committente qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;

- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;

- acquisisce con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub affidamenti relativi alle seguenti categorie: A trasporto di materiali a discarica per conto terzi; B estrazione e fornitura trasporto terra e materiali inerti; C confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; D noli a freddo di macchinari; E forniture di ferro lavorato; F noli a caldo G autotrasporti per conto terzi; H guardiania dei cantieri;

- inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto, pena il diniego dell'autorizzazione;

- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- comunica tempestivamente alla Prefettura ed all'Autorità giudiziaria tentativi di concussione, che si siano, in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa; questo adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto; il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile; medesima risoluzione interverrà ogni qualvolta nei confronti dei pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del cod. pen.

### **Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga:

- a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art.13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R. 16.04.2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici", come ulteriormente specificato nel codice di comportamento adottato dall'Ente;
- ad assumere l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza;
- ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico, di taluno dei componenti la compagine sociale e dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis;
- a segnalare senza indugio ogni illecito all'autorità giudiziaria.

### **Art. 4. Violazione del Patto di integrità - Sanzioni**

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti a suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.
- la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.
- l'eventuale esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo per i successivi tre anni.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art. 121, comma 2, d.lgs.104/2010.

## **Art. 5. Efficacia del patto di integrità**

Il Patto di Integrità vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento a regola d'arte della prestazione contrattuale.

Allegato 1- ELENCO DEI REATI RILEVANTI AI FINI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE DI CUI ALL'ART. 32 DEL D.L. N. 90/2014

- Art. 317 c.p. (*Concussione*);
- Art.318 c.p. (*Corruzione per l'esercizio della funzione*);
- Art.319 c.p. (*Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio*);
- Art.319—bis (*Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio avente ad oggetto il conferimento di pubblici impieghi, stipendi o pensioni, la stipulazione di contratti, nonché il pagamento o il rimborso di tributi*);
- Art.319-ter c.p. (*Corruzione in atti giudiziari*);
- Art.319-quater c.p. (*Induzione indebita a dare o promettere utilità*);
- Art.320 c.p. (*Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio*);
- Art.322 c.p. (*Istigazione alla corruzione*);
- Art.322-bis c.p. (*peculato, concussione, induzione indebita. a dare o promettere utilità. corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee di Stati esteri*);
- Art.346-bis c.p. (*Traffico di influenze*);
- Art.353 c.p. (*Turbata libertà degli incanti*);
- Art.353-his c.p. (*Turbata libertà di scelta del procedimento del contraente*).

*Firmato per accettazione*

---

---